

MILANO & LUOGHI MANZONIANI IN TRENO 03 – 06/04

03.04: SALERNO/MILANO

Ritrovo dei partecipanti alle **ore 05:45** alla stazione ferroviaria di **Salerno**. Sistemazione in treno nei posti prenotati e partenza per **Milano** con treno **FRECCIAROSSA** alle **ore 06:11**. Arrivo alla stazione ferroviaria di **Milano Centrale** alle **11:45**. Trasferimento *a piedi* in hotel e sistemazione nelle camere riservate. **Pranzo libero**. Pomeriggio dedicato alla **visita guidata** della città: il **Duomo**, il più grande e complesso edificio gotico d'Italia, realizzato in marmo bianco rosato proveniente dalle cave di Candoglia, in Val D'Ossola. La guglia maggiore raggiunge un'altezza di 108,5 metri. Sulla cima di quest'ultima è posta nell'ottobre 1774 la statua dorata della Madonnina (alta 4,16 metri), opera dello scultore Giuseppe Perego. Piazza S. Babila, che prende nome dall'antica basilica di S. Babila; Galleria Vittorio Emanuele II, tradizionale luogo di ritrovo dei milanesi e tra le più notevoli realizzazioni architettoniche che collega piazza del Duomo con piazza della Scala; Teatro alla Scala, il più celebre dei teatri lirici italiani. Cena in ristorante. Rientro in hotel. Pernottamento.

04.04: MILANO/LECCO/MILANO

Prima colazione. Mattinata dedicata all'escursione in **pullman GT riservato a Lecco** per la **visita guidata** del suggestivo borgo.

LUOGHI MANZONIANI

Costeggiando le sponde del lago si raggiunge il quartiere di **Pescarenico**, antico borgo di pescatori, che conserva pressoché intatta l'atmosfera manzoniana. Poco distante sono il convento dei Cappuccini - dove Renzo e Lucia cercarono conforto presso Padre Cristoforo - e la foce del torrente Bione, dalla quale i due promessi lasciarono Lecco nella "notte degli imbrogli", ed ove un masso porta impresso uno dei passi poetici del romanzo, il famoso "Addio ai monti".

Proseguendo lungo la riva del lago si raggiunge il confine con la provincia di Bergamo, ove la tradizione colloca il Castello dell'Innominato. Proseguendo lungo la statale si arriva a Chiuso, considerata la dimora del "sarto" e teatro della conversione dell'Innominato, operata dal cardinale Federico Borromeo. Rientro verso il "paesello" che - dominato dalla Torre Viscontea simbolo del "castello" a detta di molti studiosi, si identifica nel rione di **Olate**. Qui si potranno visitare:

- la presunta casa di Lucia, dal rustico "cortiletto" e dalla vecchia torre "colombera";
- la chiesetta di Don Abbondio;
- imboccando una "viuzza a chiocciola", il **palazzotto di Don Rodrigo**, architettura attribuita a Pellegrino Tibaldi,
- il tabernacolo dei bravi, presso il vicino rione di **Acquate** dove una sera Don Abbondio ricevette l'avvertimento dei bravi di Don Rodrigo.

L'itinerario di visita si conclude alla casa del Manzoni a Largo Caleotto.

Pranzo libero. Pomeriggio dedicato a disposizione per l'approfondimento della visita della città. Rientro a **Milano**. Cena in ristorante. Rientro in hotel. Pernottamento.

05.04: MILANO

Prima colazione. Mattinata dedicata alla **visita guidata** di **Milano: Basilica di S. Ambrogio**, che incarna la transizione da modello paleocristiano a prototipo di Romanico lombardo. **Chiesa di San Maurizio al monastero Maggiore**, uno dei tesori nascosti della città, un tempo facente parte del complesso dell'ex Monastero. Lo spettacolo è dato soprattutto dalla decorazione. Alle pareti e sul soffitto, è un tripudio di dipinti, stucchi, affreschi che ricoprono ogni spazio, sia nella parte pubblica sia nel Coro delle Monache. **Pranzo libero**. Passeggiata pomeridiana nel quartiere dei **Navigli**: passeggiata lungo il Naviglio Grande, il più antico, costruito negli anni 1177 a 1257. Con la sua lunghezza di 50 km serviva come sistema di trasporto fluviale dal Lago Maggiore e la Svizzera e fu essenziale per trasportare i marmi utilizzati per la costruzione del Duomo. Case di ringhiera tipiche, lavatoi e case di artigiani ricordano ai tempi passati. Oggi ristoranti e bar caratteristici e vecchi barconi offrono luoghi d'incontro ideali per godere l'atmosfera tipica e giovane. Il Naviglio Pavese, che, partendo dalla Darsena, confluisce nel Ticino. Cena in ristorante. Rientro in hotel. Pernottamento.

06.04: MILANO/SALERNO

Prima colazione. Mattinata dedicata alla **visita guidata** della **Pinacoteca di Brera**, una delle maggiori raccolte pittoriche in Italia. La Pinacoteca raccoglie alcuni tra i massimi capolavori di artisti italiani e stranieri dal XIV al XIX quali Piero della Francesca con la Pala Montefeltro, Andrea Mantegna, (Cristo Morto), Raffaello, (lo Sposalizio della Vergine) Bramante, (Cristo alla Colonna) Caravaggio (la Cena in Emmaus) oltre a Tintoretto, Giovanni Bellini, Rubens, Van Dyck e Francesco Hayez. **Pranzo libero**. Trasferimento *a piedi* alla stazione ferroviaria di **Milano Centrale** e partenza per **Salerno** in treno **FRECCIAROSSA** alle **ore 16:15**. Arrivo alla stazione ferroviaria di **Milano Centrale** alle **21:46**. Fine dei servizi.



emmeciviaggi

www.emmeciviaggi.it

EMMECI s.r.l. a socio unico
Via Girolamo Santacroce, 21a/b/c - 80129 Napoli
Tel. 081.558.45.75 - Fax 081.556.20.37
C.F. e Partita I.V.A.: 05192301215
emmeciviaggi@pec.it



SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

HOTEL CRISTALLO ***

Via Scarlatti, 22

MILANO

Tel. 02 2951 7555

www.hotelcristallomilan.com/

CAUZIONE STUDENTI € 25,00

N.B.: Il Comune di Milano prevede il pagamento di un'imposta di soggiorno. L'importo relativo alla suddetta imposta è pari ad € 4,00 per notte da regolare esclusivamente in loco. Sono esenti i ragazzi minorenni.